

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica,
ai sensi dell'articolo 3 della Legge del 20 agosto 2019, n.92)

INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria, le ore di educazione civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno più docenti della classe e del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare del Consiglio di Classe, gli sarà affidato il coordinamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti (Costituzione, diritto, legalità, solidarietà – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, inoltre, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore.

NUCLEI TEMATICI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le Istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento.

ARTICOLAZIONE NUCLEI TEMATICI

Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, formazione di base in materia di protezione civile.
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cittadinanza digitale

- Educazione alla cittadinanza digitale.

CORRISPONDENZA TRA NUCLEI TEMATICI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA (desunti dall'allegato C alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Educazione alla cittadinanza digitale.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, formazione di base in materia di protezione civile.</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.
- Valutare le cause più profonde delle principali questioni a livello locale, nazionale e globale e le interrelazioni fra fattori locali e globali.
- Esaminare come le persone e i gruppi si mobilitano su questioni locali, nazionali e globali e come si impegnano per trovare risposta alle diverse sfide.

- Esplorare il concetto di cittadinanza digitale.
- Approfondire aspetti legati all'educazione stradale e discutere sui benefici di una solida educazione alla salute e al benessere
- Acquisire una formazione di base in materia di protezione civile.

Secondo biennio e quinto anno

- Coltivare il rispetto per l'ambiente nell'ottica di uno sviluppo eco-sostenibile.
- Sostenere e promuovere la tutela del patrimonio ambientale e culturale.
- Dimostrare comprensione e rispetto per le differenze e per l'alterità, coltivare l'empatia e la solidarietà verso gli altri e verso i diversi gruppi sociali.
- Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.
- Proporre azioni e diventare agenti di un cambiamento in positivo, sviluppando e applicando competenze per un efficace impegno civico.
- Acquisire maggiore consapevolezza delle questioni legate alla cittadinanza digitale e al suo ruolo nel sistema di valori che regolano la vita democratica.
- Approfondire la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.
- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.
- Sostenere e promuovere in ogni ambito la cultura della legalità.

PRINCIPALI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenza e consapevolezza dei fenomeni locali, nazionali e globali e comprendono l'interdipendenza e i legami fra i diversi paesi e i diversi popoli.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano competenze digitali e maturano la consapevolezza del loro valore all'interno del sistema di valori che regolano la vita democratica.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano competenze di pensiero critico e analisi.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano atteggiamenti di responsabilità nei confronti dell'ambiente, promuovendo e sostenendo azioni di tutela e promozione del patrimonio ambientale e culturale.
- Le studentesse e gli studenti agiscono efficacemente e responsabilmente a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile.
- Le studentesse e gli studenti promuovono e sostengono la cultura della legalità, della solidarietà e del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Le studentesse e gli studenti sviluppano motivazioni e disponibilità ad intraprendere le azioni necessarie.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VOTO	LIVELLI DI CONOSCENZA - ABILITÀ - COMPETENZA	
CONOSCENZE - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza). - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i loro ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	
	ABILITÀ - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. - Applicare, nella condotta quotidiana, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle previsioni della Costituzione, delle carte internazionali, delle leggi.	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
		7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse

COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. 		<p>ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega esperienze agli argomenti trattati e ad altri contesti.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>
	8	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia; mostra di avere buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono date.</p>
	9	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostre di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>
	10	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure di insegnamento / apprendimento.</p>

	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesi nuovi e diversi. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.
--	---

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Nell'ottica della trasversalità prevista nell'insegnamento di educazione civica, ciascun docente all'interno del Consiglio di Classe concorrerà dunque, per mezzo degli strumenti forniti dalla propria disciplina, alla valutazione complessiva dei singoli alunni, alla fine del primo e del secondo periodo. Gli elementi di valutazione potranno essere forniti sia da prove di tipo formativo, sia da prove di tipo sommativo; potranno essere inoltre utilizzate a fini valutativi tutte le informazioni ottenute dall'osservazione fatta in classe dai singoli docenti nelle ore dedicate all'insegnamento di educazione civica.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione della condotta dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.